

Registro Generale n. 2002/2022
pubblicata il 17/11/2022

Reg. del Settore n. 409 / 2022



CITTA' DI COSENZA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Settore 6 - WELFARE

Oggetto: APROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA E IN COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE, ENTI PUBBLICI ED ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI.

CITTA' DI COSENZA

Registro Generale n. 2002/2022

pubblicata il 17/11/2022

Reg. del Settore n. 409 / 2022

Settore 6 - WELFARE

DOTT.SSA SOFIA VETERE

Il Responsabile del Procedimento

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Oggetto:

APROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA E IN COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE, ENTI PUBBLICI ED ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI.

Il Direttore di Settore

RICHIAMATI:

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";

CONSIDERATO CHE:

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC") prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali "progetti a titolarità dei Comune, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;

- l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale";

PRESO ATTO CHE:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;

- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;

- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza tenuto agli obblighi è tenuto ad un impegno di almeno otto ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;

- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;

- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS");

- il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore (in avanti anche solo "ETS"), individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento;

- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione potranno essere posti a carico del Fondo Povertà;

RITENUTO prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione ed attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

ATTESO che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti:

- sociale;

- culturale;
- artistico;
- ambientale;
- formativo;
- tutela dei beni comuni;
- altre attività di interesse generale, fra quelle indicate dall'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., purché coerenti con le finalità dell'ente, tra le quali:
 - a) organizzazione di attività turistiche (ambito culturale),
 - b) radiodiffusione sonora a carattere comunitario (ambito culturale),
 - c) prestazioni sanitarie e sociosanitarie (ambito sociale),
 - d) cooperazione allo sviluppo (ambito sociale),
 - e) agricoltura sociale (ambito sociale),
 - f) tutela dei diritti (ambito sociale),
 - g) protezione civile (ambito ambientale),
 - h) promozione cultura legalità e non violenza (ambito formativo),
 - i) attività sportive e dilettantistiche (ambito formativo);

ATTESO che le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dagli uffici dell'Ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'Ente e dovranno assumere carattere temporaneo;

le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;

VISTI:

- il D.L. 28 gennaio 2019, n.4, recante Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensione convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019 n.26;
- il D.L. del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 2 settembre 2019, n.108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell'art.6, comma 1, del citato decreto-legge 4/2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 23.06.2021 avente ad oggetto *“Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019. Atto di indirizzo”*;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 09.11.2022 avente ad oggetto *“Integrazione Indirizzi di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 23.06.2021 avente ad oggetto “Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019. Atto*

di indirizzo”;

ATTESO che la già menzionata deliberazione prevede il coinvolgimento degli Enti di Terzo Settore;

VISTI:

- la D.C.C. n. 51 del 11/11/2019, con la quale è intervenuta la dichiarazione di dissesto finanziario dell'Ente;

- il D.S. n. 2336/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 6 Welfare all'Avv. Matilde Fittante;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comportando impegno di spesa, è immediatamente esecutivo poiché è omesso il visto di regolarità contabile di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, e successive modificazioni;

VISTO lo Statuto del Comune,

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

VISTO il regolamento comunale sui controlli interni;

VISTO il principio contabile finanziario applicato alla competenza finanziaria (alleg. 4/2 del D. Lgs. 118/2011);

RITENUTO di poter esprimere, in considerazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, **parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 147 *bis comma 1* del d.lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

DETERMINA

Per le motivazioni tutte indicate in narrativa e che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte:

1. DI APPROVARE, in esecuzione alla sopracitata Deliberazione di G.C. n. 146 del 09/11/2022:

a) **AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) CON IL COINVOLGIMENTO DI BENEFICIARI DI REDDITO DI CITTADINANZA E IN COLLABORAZIONE CON ENTI DEL TERZO SETTORE, ENTI PUBBLICI ED ALTRI SOGGETTI ISTITUZIONALI**, All. 1 (e relativi allegati A, B, C) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale per l'individuazione di enti del terzo settore, enti pubblici ed altri soggetti istituzionali interessati a realizzare Progetti Utili alla Collettività in collaborazione con il Comune di Cosenza;

2. DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti della norma recata dall'art. 147 bis, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

4. DI PROVVEDERE alla diffusione del presente atto mediante i canali istituzionali di comunicazione dell'Ente.

Di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n.69 e successive modificazioni.

Di disporre la pubblicazione delle note informative del presente atto sul portale web dell'Ente ai sensi dell'art. 23 comma 2 del d. Lgs n.33 del 14 marzo 2013.

Di Trasmettere, anche per via telematica e a cura dell'Ufficio Archivio a: Direttore 6° Settore Welfare.

.

ELENCO ALLEGATI

- 1 - File PDF Allegato - Avviso pubblico Terzo Settore e Avviso Enti Pubblici
- 2 - File PDF Allegato - Manifestazione d' interesse
- 3 - File PDF Allegato - Allegato B Accordo di collaborazione
- 4 - File PDF Allegato - Allegato C Scheda progettuale

Il Direttore di Settore

Matilde Fittante

Cosenza 17/11/2022
